



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OCTAVIA"**

Via G. Mazzatinti, 15, 00135 Roma (RM) - tel.06 30810141 - C.F. 97713490585
C.M. RMIC8GS00T

rmic8gs00t@istruzione.it

rmic8gs00t@pec.istruzione.it

www.icoctavia.edu.it



**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA PRIMARIA
(aggiornato con delibera n.10 del collegio docenti del 4 settembre 2024)**

Premessa

Il patto di corresponsabilità è un atto, firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola, capace di stabilire una sorta di vincolo contrattuale tra i contraenti (scuola e alunni) attraverso una presentazione ben definita e circoscritta di principi e comportamenti che la scuola, gli alunni e, naturalmente per essi, le famiglie, condividono e si impegnano a onorare. Il patto di corresponsabilità, prima previsto soltanto per le scuole secondarie, è stato esteso anche alla scuola primaria in seguito all'introduzione dell'educazione civica. Tale patto viene firmato tra genitori degli alunni della scuola primaria e la scuola di riferimento

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto l'Istituto Comprensivo Octavia persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza con i genitori. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento di Istituto). Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla scuola primaria

Normativa di riferimento

- *la C.M. n. 3602 del 31/07/2008 "D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";*
- *Nuove Linee Guida per l'educazione civica – Decreto Ministeriale 183 del 7/9/2024*

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- consultare le famiglie, per condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
- organizzare incontri regolari con le famiglie, attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e offrire occasioni di formazione anche per gli adulti;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno alunno;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti provenienti da contesti migratori
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- offrire iniziative concrete per il supporto allo studio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- rendere espliciti i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline;
- informare in tempi adeguati la famiglia in caso di gravi difficoltà, problemi educativi, cognitivi, ecc...;
- favorire un dialogo costruttivo e promuovere atteggiamenti di reciproca e proficua collaborazione;
- fornire, attraverso gli alunni, informazioni chiare e puntuali sulla vita e sull'attività della scuola.
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne;
- promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni,...).

Pertanto, IL DOCENTE, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando l'interesse, la curiosità, la progettualità, la

- collaborazione, cosicché vivano il processo di apprendimento con motivazione;
- valorizzare l'apporto personale e le esperienze, anche extrascolastiche di ciascun alunno;
- assicurare una valutazione coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi didattici (vedi PEI e PDP) e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo nel rispetto della propria autonomia didattica e professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti e inseriti nel PTOF;
- effettuare una valutazione tempestiva e trasparente, con elevato potere valore formativo e orientativo in modo da supportare il processo di apprendimento e il successo formativo e di tutti gli alunni e delle alunne;
- garantire una valutazione del comportamento per sviluppare le competenze di cittadinanza secondo quanto riportato nel presente 'Patto educativo di corresponsabilità' e dal 'Regolamento di istituto'.
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- abituare ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficuo il lavoro sia in classe sia a casa;
- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi digitali e alla gestione degli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarsi con la realtà della classe e concordare con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio, calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali, ecc.);

I GENITORI, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, SI IMPEGNANO A:

- partecipare alla vita della scuola, conoscere e sostenere l'azione educativa anche assumendo dei ruoli attivi (rappresentanti di classe, consiglio di istituto e comitato dei genitori);
- fungere da supporto all'osservanza dei Regolamenti di Istituto, necessaria per assicurare un sereno svolgimento delle attività;
- impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il Dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- controllare ogni giorno il quaderno/diario della comunicazione e il registro elettronico per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e giustificare eventuali assenze;
- controllare abitualmente il sito della scuola per eventuali comunicazioni
- iscriversi a Telegram se si desiderano ricevere delle informazioni sulle note che vengono pubblicate sul sito della scuola e/o sul registro elettronico
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;

- partecipare alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei propri figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, come previsto dalla *Circolare ministeriale n.5274 del 11/7/2024 Divieto dell'utilizzo dei telefoni cellulari a scuola) tranne nei casi previsti dal piano educativo individualizzato o dal piano didattico personalizzato per gli alunni con disabilità e/o con difficoltà di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali;*
- vietare al proprio figlio/a di portare a scuola apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti;
- rispettare le norme sull'obbligo vaccinale ai sensi della Legge n. 119 del 31 luglio 2017
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a in caso di comportamenti scorretti e pericolosi;
- rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti, incluso l'utilizzo di laptop e monitor touch interattivi utilizzati a scuola.
- acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015;
- cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione / informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
- rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).
- rispettare il Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nella scuola e le relative sanzioni.

L'ALUNNO, al fine di promuovere la propria crescita culturale e assolvere ai propri compiti sociali SI IMPEGNA A:

- rispettare i propri compagni di classe
- usare un linguaggio corretto e adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni, e di tutto il personale scolastico-
- *conoscere e rispettare le regole di convivenza a scuola*
- di tenere un comportamento corretto in tutte le diverse situazioni, ad esempio durante la ricreazione e la mensa
- scegliere un abbigliamento rispettoso dell'ambiente e delle persone;

- non offendere i compagni di classe;
- frequentare la scuola con regolarità senza richiedere di uscire anticipatamente senza motivazione;
- partecipare attivamente a tutte le iniziative scolastiche;
- prestare attenzione durante le lezioni e non disturbare i compagni di classe;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario o quaderno delle comunicazioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari *come previsto dalla Circolare ministeriale n.5274 del 11/7/2024 Divieto dell'utilizzo dei telefoni cellulari a scuola.*
- *Non utilizzare* apparecchi di altro genere o altri oggetti che possano ostacolare lo svolgimento regolare delle lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.
- utilizzare il monitor interattivo della classe secondo le indicazioni fornite dalla docente;

Si invitano i genitori a prendere visione del patto di corresponsabilità tramite Registro Elettronico.

La presa visione corrisponderà ad una sottoscrizione dello stesso. In caso di non sottoscrizione è

necessario scrivere a: rmic8gs00t@istruzione.it